

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 1 del 11 febbraio 2025

OGGETTO: "Convenzione EDA Salerno - Consorzio Biorepack: inserimento dei Comuni di Pellezzano, Orria e Sant'Angelo a Fasanella - Provvedimenti".

L'anno 2025 il giorno 11 febbraio, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno – via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto – videoconferenza), convocato con rituale comunicazione a mezzo PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"	X	
dott.	Campitiello Giuseppe	"	X	
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"	X	
dott.	Imbriaco Oscar	"	X	
dott.	La Mura Antonio	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"		X
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
dott.	Sorrentino Pasquale	"		X
		Totale 22	Presenti 14	Assenti 8

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Dirigente Vicario dell'EDA, ing. Annapaola Fortunato.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Convenzione EDA Salerno - Consorzio Biorepack: inserimento dei Comuni di Pellezzano, Orria e Sant'Angelo a Fasanella - Provvedimenti".

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- il D.Lgs. 267/2000, agli artt. 3, 7 e 89 attribuisce agli Enti Locali la potestà organizzativa in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;
- la gestione integrata dei rifiuti urbani è assoggettata alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 recante *"Norme in materia ambientale"*, nonché al Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) della Campania, redatto ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs n.152/2006 e adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 6 dicembre 2016 (attualmente in corso di aggiornamento), nonché al Piano d'Ambito territoriale approvato con deliberazione n.11 del 13 giugno 2023;
- il predetto servizio è annoverato tra quelli pubblici essenziali, di cui all'art. 1 della legge n. 146/1990, essendo diretto a preservare la salute della cittadinanza e a tutelare l'ambiente;

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 224, co.1, rubricato *"Consorzio nazionale imballaggi"* ai sensi del quale *"Per il raggiungimento degli obiettivi globali di recupero e di riciclaggio e per garantire il necessario coordinamento dell'attività di raccolta differenziata, i produttori e gli utilizzatori, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 221, comma 2, partecipano in forma paritaria al Consorzio nazionale imballaggi, in seguito denominato CONAI, che ha personalità giuridica di diritto privato senza fine di lucro"*;
- il CONAI può stipulare un accordo di programma quadro su base nazionale con l'Associazione nazionale Comuni italiani (ANCI), con l'Unione delle province italiane (UPI) o con le

Autorità d'ambito al fine di garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e pubbliche amministrazioni;

- l'Accordo Quadro ANCI-CONAI:
 - è lo strumento cardine del principio della responsabilità condivisa che mette in relazione mondo pubblico e mondo privato e che disciplina a livello nazionale i conferimenti ai Consorzi di filiera dei rifiuti di imballaggio provenienti dai rifiuti urbani;
 - finalizzato a garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e pubbliche amministrazioni;
 - definisce anche, attraverso l'aggiornamento annuale dei cd. Corrispettivi, l'entità dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio da versare alle pubbliche amministrazioni, determinati secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza di gestione del servizio medesimo, individua gli obblighi e le sanzioni posti a carico delle parti contraenti e le modalità di raccolta dei rifiuti da imballaggio in relazione alle esigenze delle attività di riciclaggio e di recupero;
- l'ultimo Accordo Quadro ANCI-CONAI valido per il periodo 2020-2024 è stato prorogato fino al 30.06.2025 e sono applicate le medesime condizioni previste negli Allegati Tecnici, inclusi i vigenti parametri per l'assegnazione delle fasce qualitative e i corrispettivi spettanti ai Comuni o ai loro delegati per il conferimento degli imballaggi giunti a fine vita al sistema rappresentato dal CONAI e dai suoi Consorzi Nazionali di filiera;

CONSIDERATO CHE:

- all'interno del sistema CONAI vi sono ben 7 consorzi tra cui Biorepack per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile dal 2018. Questi si occupa, della gestione a fine vita degli imballaggi in bioplastica compostabile certificati EN 13432 (e delle frazioni similari) conferiti nel circuito di raccolta differenziata e di riciclo della frazione organica dei rifiuti urbani (umido);
- lo Statuto del Consorzio Biorepack è stato approvato con decreto del 16 ottobre 2020 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 - il 14 novembre 2020;
- in particolare il Consorzio Biorepack si occupa di:
 - ritiro/riciclo dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni similari, conferiti al servizio pubblico, con particolare riferimento a quello di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani su indicazione del CONAI;
 - sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile nell'ambito del circuito della frazione organica dei rifiuti urbani;
 - riciclo organico dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni similari negli impianti di compostaggio, anche integrati con impianti anaerobici;
 - monitoraggio dell'immesso a consumo degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni similari e delle relative performance di intercettazione e riciclo;

- etichettatura degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile e delle frazioni similari, nonché la loro riconoscibilità in particolare da parte dei cittadini/consumatori, ai fini della corretta gestione di tali materiali nell'ambito della raccolta differenziata della frazione organica umida dei rifiuti urbani.
 - realizzazione di campagne informative e/o di comunicazione per sensibilizzare e orientare cittadini e consumatori sulle corrette modalità di utilizzo, conferimento e riciclo degli imballaggi;
 - contrasto all'illegalità per combattere gli illeciti relativi alle false dichiarazioni ambientali o alle false certificazioni riscontrate all'interno del settore.
- il Consorzio Biorepack opera sotto la vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, cui deve periodicamente relazionare sia delle attività e dei risultati conseguiti sia dei piani previsionali. Infatti, l'art.22, commi 3 e 4, del D.L. 144/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 175/2022, ha introdotto, nel Codice dell'ambiente, una disposizione finalizzata a *rafforzare le attività di vigilanza e di controllo del funzionamento e dell'efficacia dei sistemi consortili e autonomi di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio* (nuovo comma 4-bis dell'art. 206-bis del D.Lgs. 152/2006). A tal fine è stata prevista l'istituzione, presso il Ministero della transizione ecologica (MITE), dell'Organismo di vigilanza dei consorzi e dei sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi;
- il Consorzio Biorepack ha siglato con ANCI uno specifico accordo da cui discendono specifiche convenzioni sottoscritte con le amministrazioni locali o con gli operatori da queste delegati, che si impegnano a far raccogliere, trasportare e avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio in bioplastica compostabile conferiti dai cittadini assieme alla frazione umida urbana;
- a fronte della quantità dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile che i singoli convenzionati avviano a effettivo trattamento (riciclo organico) nonché della qualità della frazione umida urbana, il Consorzio Biorepack riconosce distinti corrispettivi economici a copertura dei costi di raccolta differenziata, trasporto, riciclo organico;

RILEVATO CHE:

- questa Autorità d'Ambito, con nota prot. n. 4161/2021 del 30.11.2021, ha informato tutte le Amministrazioni pubbliche dell'ATO Salerno del nuovo Consorzio nazionale di filiera del sistema CONAI per il riciclo dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile - "Biorepack";
- nonché della possibilità di beneficiare del riconoscimento di corrispettivi con la sottoscrizione di apposita convenzione;

TENUTO CONTO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.4 del 30 aprile 2024 è stata approvata la Convenzione con il Consorzio Biorepack a beneficio dei Comuni che conferiscono la frazione organica presso l'impianto di trasferimento sito nel Comune di Giffoni Valle Piana (in località Sardone);

ATTESO CHE:

- sulla base delle verifiche effettuate attraverso interlocuzioni con Biorepack è stato desunto che non sono ancora convenzionati con il predetto Consorzio **i Comuni di Pellezzano, Orria e**

Sant'Angelo a Fasanella, produttori di rifiuto organico EER 20 01 08 ed EER 20 02 01 e che conferiscono al sito di trasferimento del rifiuto urbano organico nel comune di Giffoni Valle Piana località Sardone, gestito dalla società *in house* EcoAmbiente Salerno SpA;

PRECISATO CHE:

- le analisi merceologiche continueranno ad essere svolte dal Consorzio Biorepack presso il sito di conferimento del rifiuto organico, alla presenza di un referente del convenzionato, in base alle cui risultanze (valore MNC) sarà confermata o riattribuita la fascia per l'attribuzione del corrispettivo di cui all'allegato tecnico;

- il convenzionato è soggetto ad obblighi di comunicazione periodica e di interlocuzione con il Consorzio Biorepack oltre che di verifica tecnica durante tutti gli step di analisi merceologiche;

DATO ATTO CHE:

- l'Ente d'Ambito, in quanto soggetto di governo del ciclo integrato dei rifiuti urbani e nel rispetto della sua attività istituzionale di supporto a tutti i Comuni dell'ATO Salerno, opera per conto dei Comuni dell'ambito di appartenenza a beneficio e nell'interesse degli stessi;

- gli Enti di Governo sono titolati alla sottoscrizione delle Convenzioni con i Consorzi di filiera, come previsto nell'Allegato tecnico Biorepack Par.4.1 «*La delega per la sottoscrizione della Convenzione locale, in conformità alla previsione contenuta nel Capitolo 5.4 lettera A, può essere rilasciata esclusivamente dall'Ente di governo del servizio se istituito od operativo o, in caso contrario dal Comune territorialmente competente*».

RITENUTO:

- di aggiornare la convenzione con il Consorzio Biorepack anche a beneficio dei **Comuni di Pellezzano, Orria e Sant'Angelo a Fasanella** che conferiscono la frazione organica presso l'impianto di trasferimento sito nel Comune di Giffoni Valle Piana in località Sardone, gestito dalla società *in house* EcoAmbiente Salerno SpA;

- di trasferire a detti Comuni, al pari di quanto riconosciuto ai Comuni già rientranti nella convenzione EDA Salerno-Consorzio Biorepack, i corrispettivi devoluti dal Consorzio Biorepack a meno di una percentuale del 10%, correlata allo svolgimento delle attività amministrative di competenza del convenzionato oltre che di assistenza tecnica durante le fasi di analisi merceologiche sul rifiuto prodotto dai Comuni;

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 152/2006;

la Legge Regione Campania 14/2016;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

il Bilancio di previsione 2025-2027;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) **di aggiornare la convenzione** con il Consorzio Biorepack a beneficio anche dei **Comuni di Pellezzano, Orria e Sant'Angelo a Fasanella** che conferiscono la frazione organica presso l'impianto di trasferta sito nel Comune di Giffoni Valle Piana in località Sardone, gestito dalla società *in house* EcoAmbiente Salerno SpA
- 2) **di trasferire** a detti Comuni, al pari di quanto riconosciuto ai Comuni già rientranti nella convenzione EDA Salerno-Consorzio Biorepack, i corrispettivi riconosciuti dal Consorzio Biorepack a meno di una percentuale del 10%, correlata allo svolgimento delle attività amministrative di competenza del convenzionato oltre che di assistenza tecnica durante le fasi di analisi merceologiche sul rifiuto prodotto dai comuni;
- 3) **di autorizzare** il Presidente dell'EdA alla trasmissione del modulo richiesta aggiornamento Convenzione Biorepack allegato sotto la lettera "A";
- 4) **di trasmettere** la presente deliberazione ai Comuni di Pellezzano, Orria e Sant'Angelo a Fasanella ed al Consorzio Biorepack;
- 5) **di trasmettere, altresì**, la presente deliberazione agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e consequenziali;
- 6) **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente");
- 7) **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Campania nel termine di 60 giorni dalla data della suindicata pubblicazione on-line.

Il Segretario/il Dirigente Vicario

ing. Annapaola Fortunato

Il Presidente

dr. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/il Dirigente Vicario

ing. Annapaola Fortunato

Il Presidente

dr. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Convenzione EDA Salerno - Consorzio Biorepack: inserimento dei Comuni di Pellezzano, Orria e Sant'Angelo a Fasanella - Provvedimenti".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 6 febbraio 2025

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Anna Paola Fortunato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Salerno, 6 febbraio 2025

Il Dirigente *ad interim*
dell'Area Amministrativa e Contabile
ing. Anna Paola Fortunato
